

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10A1 (Archeologia) - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane) DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI- UNIVERSITA' ROMA TRE.

## **VERBALE N. 2**

### **(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 4 MARZO 2022 alle ore 18 si è riunita su piattaforma telematica Meet presso il Dipartimento di Studi Umanistici la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 122697 del 06/12/2021 nelle persone di:

Prof. Luca Cerchiai  
Prof. Maurizio Harari  
Prof. Fernando Gilotta

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

***La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 (tre) e precisamente:***

- 1) Giacomo Bardelli
- 2) Enrico Benelli
- 3) Maria Raffaella Ciuccarelli

***e come stabilito nella riunione del 28 gennaio 2022, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.***

***La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.***

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di

dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

***Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 28 gennaio 2022***

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 28 gennaio 2022.

In relazione a tali criteri, la Commissione all'unanimità decide che:

la pubblicazione n. 2 di Giacomo Bardelli (Bardelli, Graells (eds.), 'Ancient Weapons', Mainz 2021), non possa essere valutata ai fini della presente procedura, in quanto semplice curatela;

la pubblicazione n. 8 del candidato Giacomo Bardelli (G. Bardelli (Hrsg), 'Das Prunkgrab von Bad Dürkheim', Mainz 2017) non possa essere valutata nel suo insieme ai fini della presente procedura, in quanto curatela. Di essa verrà tuttavia valutato come capitolo di libro il contributo, a chiara firma dell'autore medesimo, dal titolo 'Die Restaurierung der Funde am Römisch-Germanischen Zentralmuseum' (pp. 19-32);

la pubblicazione n. 10 del candidato Giacomo Bardelli (G. Bardelli, R. Graells, 'Un dinos campano trovato ad Almunecar', in Röm. Mitt. 123, 2017), non possa essere valutata ai fini della presente procedura, in quanto priva di indicazioni atte a distinguere l'apporto dei singoli autori.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

***La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)***

Alle ore 20, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 14 marzo 2022 alle ore 10 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 4 marzo 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Luca Cerchiai (Presidente)

Prof. Maurizio Harari (Componente)

F.to Prof. Fernando Gilotta (Segretario)

## ALLEGATO C

### ***Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:***

CANDIDATO: GIACOMO BARDELLI

#### **Titoli e curriculum**

**Descrizione:** Il percorso scientifico del Candidato, ancor breve ma caratterizzato da un notevole grado d'internazionalizzazione, dalle lauree di primo livello e specialistica presso l'Università di Pavia al diploma dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (pure a Pavia) al dottorato a Innsbruck fino all'attuale posizione di ricercatore a tempo determinato nel Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Magonza, si è sviluppato nel campo dell'archeologia dell'Italia preromana, mettendo a profitto borse di ricerca conseguite su bandi competitivi, come quella prestigiosa erogata dalla Fondazione Thyssen per lo studio dei materiali del cd. Circolo delle Fibule di Sirolo-Numana. In poco più di un decennio di attività formativa e di ricerca, il Candidato ha potuto così maturare un'indubbia *expertise* nell'ambito della metallotecnica etrusca – con riferimento particolare a tripodi e *Löwenkannen* – coniugando notevoli competenze archeometriche, conseguite attraverso esperienze di laboratorio, a un'ampia visione storico-culturale del contesto europeo (e non solo mediterraneo) della Penisola Italiana nell'età del Ferro.

Se, dopo l'importante dissertazione dottorale dedicata ai tripodi a verghette etruschi e italici, il progetto numanate ne rappresenta l'impegno scientificamente più rilevante e anche in prospettiva più produttivo, vanno pure ricordati la costante partecipazione del Candidato, con responsabilità di documentazione e studio dei materiali, alle campagne di scavo dell'Università di Perugia nel santuario di Campo della Fiera (Orvieto) e al *survey* di superficie nella Val Marecchia, condotto dall'Università di Innsbruck.

Ai numerosi interventi come relatore si aggiunge l'organizzazione (o co-organizzazione) di quattro convegni scientifici d'impatto internazionale.

L'attività didattica a livello accademico appare ancora molto modesta, limitandosi a un incarico d'insegnamento semestrale sull'arte delle situle presso l'Università di Magonza, che ha preso avvio solo da pochi mesi.

Nel bando 2018/20, il Candidato ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia).

**Giudizio:** Il Candidato ha già dimostrato in questa fase iniziale della sua carriera scientifica competenze approfondite di archeologia etrusca e dell'Italia preromana e appare ben inserito in una rete di collaborazioni internazionali che danno motivo di confidare in risultati innovativi anche di ricerche appena avviate e attualmente in corso.

#### **Produzione scientifica**

**Descrizione:** Il Candidato presenta, insieme con la dissertazione di dottorato (2014), le 12 pubblicazioni prescritte dal bando di concorso, distribuite tra il 2012 e il 2021. Si tratta di due monografie pubblicate in collane editoriali di buona reputazione (nn. 4 e 9), di tre articoli in riviste di classe A (nn. 3, 5 e 7) e di quattro contributi ad atti di convegno (nn. 1, 6, 11 e 12). Agli effetti della valutazione, non può essere presa in considerazione la curatela di atti di convegno (n. 2); né l'articolo in coautorato (n. 10), per l'assenza di qualunque indicazione che permetta di enuclearne il contributo individuale. La pubblicazione miscellanea n. 8, presentata come curatela, viene comunque valutata con riferimento alla parte a firma del Candidato (capitolo di libro). Le pubblicazioni, nel loro complesso, attestano la sicura qualità metodologica delle ricerche condotte dal Candidato e l'impatto internazionale dei loro risultati.

**Giudizio:** La produzione del Candidato rende testimonianza di un impegno di studio intenso e costante nel tempo che, pur nel breve periodo, lo segnala come profilo di ricercatore di già evidente maturità e di notevole reputazione anche internazionale.

**Giudizio complessivo:** nonostante un'esperienza didattica per il momento limitata, il Candidato si raccomanda per articolazione e qualità internazionale delle esperienze formative, per consapevolezza strategica delle scelte tematiche di ricerca, per competenza e rinomanza già acquisite nel campo degli studi sulla Penisola Italiana durante l'età del Ferro, con speciale *expertise* nelle produzioni metalliche: ciò che lo rende senz'altro degno di attenzione ai fini della presente procedura.

CANDIDATO ENRICO BENELLI

### **Titoli e curriculum**

**Descrizione:** Il percorso scientifico del candidato si è sviluppato con coerenza nel perimetro della disciplina etrusco-italica, dalla tesi di laurea al dottorato (sulle iscrizioni funerarie chiusine di età ellenistica), dalla borsa di studio post-doc alla posizione di Ricercatore presso l'ISMA, CNR (Roma). Molteplici le esperienze di scavo e di collaborazione all'allestimento di esposizioni museali. Dal 1999 al 2001 funzionario archeologo presso la Soprintendenza Archeologica delle Marche, dal 2001 ad oggi ricercatore presso il CNR, il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, a carattere linguistico-epigrafico ed è stato anche curatore delle collane editoriali *Corpus Inscriptionum Etruscarum* e *Thesaurus linguae Etruscae*. Ha altresì partecipato a scavi e progetti incentrati su distretti culturali centro-italici, con particolare attenzione per l'Abruzzo e il mondo sabino tiberino. Ha svolto ampia attività didattica curricolare negli Atenei di Udine e Roma<sup>3</sup>. E' membro dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici. E' membro di comitati scientifici di riviste, svolge ampia attività di peer review. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia.

**Giudizio:** Il candidato ha acquisito nel corso della sua carriera competenze riconosciute a livello internazionale, innanzitutto nel campo epigrafico-linguistico, attraverso la partecipazione a progetti nazionali e internazionali, ma con iniziative assai importanti anche nel settore dell'archeologia italiana, in particolare dell'areale sabellico e medio-adriatico. La lunga militanza in Enti e istituzioni di ricerca e l'ampia attività didattica curricolare in Atenei pubblici completano il profilo di uno studioso aperto a molteplici esperienze, dalle solide basi scientifiche e con una già vasta esperienza universitaria.

### **Produzione scientifica:**

**Descrizione:** Il candidato elenca 108 pubblicazioni, oltre a schede epigrafiche, di catalogo e recensioni. All'edizione di epigrafi etrusche, allo studio della paleografia e dei caratteri morfologici e funzionali della lingua è dedicata una parte significativa delle pubblicazioni (nn. 1, 4, 6, 7, 11); nella medesima direzione tematica, appaiono assai utili le sue sintesi manualistiche, fra cui l'edizione francese di quello che oggi è il miglior manuale disponibile per l'avviamento dei principianti allo studio dell'etrusco (n. 2). Contributi in cui la competenza epigrafica del Candidato trova modo, brillantemente, di applicarsi all'intero contesto archeologico sono, tra gli altri, quelli sui Cacni di Perugia (n. 5), sulle scelte linguistiche, epigrafiche e identitarie nell'Etruria del II-I secolo a.C. (n. 7), sulla società chiusina fra guerra annibalica ed età augustea (n. 12). Il candidato è inoltre, e notoriamente, anche un ottimo conoscitore d'insediamenti e necropoli dell'areale sabellico e medioadriatico, cui ha dedicato studi scientificamente assai rilevanti (nn. 3, 8, 9, 10).

**Giudizio:** La vasta produzione del candidato rende testimonianza di un impegno di ricerca costante nel tempo, che lo ha condotto a livelli di maturità e competenza riconosciuti dalla comunità internazionale. La capacità di coniugare brillantemente conoscenze epigrafico-linguistiche ed archeologiche ne fanno un caso esemplare di solidità metodologica, attenta al contesto storico-territoriale nelle sue diverse declinazioni.

**Giudizio complessivo:** i tanti progetti realizzati, le pubblicazioni scientifiche, la familiarità con l'archeologia da campo, l'impegno multiforme all'interno di Enti e Istituzioni di ricerca, la consolidata esperienza didattica universitaria rendono il candidato degno della massima attenzione ai fini della presente procedura.

CANDIDATO: MARIA RAFFAELLA CIUCCARELLI

### **Titoli e curriculum**

**Descrizione:** La candidata si è laureata in Lettere, con tesi in Etruscologia (s.s.d. L-ANT/06); ha conseguito il diploma di Specializzazione in Archeologia, con tesi in Etruscologia; ha conseguito il primo titolo di dottore di ricerca in Storia, con tesi sulla romanizzazione del Piceno, e un secondo titolo di dottore di ricerca in Archeologia, con tesi in Etruscologia. Ha goduto di tre borse di studio per la pubblicazione del lavoro di dottorato su Cerveteri, per indagini nel territorio piceno, e per un incarico di tecnico archeologo dei musei e del patrimonio archeologico; ha usufruito di un contratto per schedatura e studio di materiali piceni. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il s.c. 10A1 negli anni 2014 e 2018. Attualmente è funzionario archeologo presso la SABAP Marche e coordinatore area patrimonio archeologico. E' inoltre responsabile e coordinatore per la Soprintendenza delle Marche di progetti sulla valorizzazione del centro della città di Ancona.

Ha partecipato a numerosi scavi, soprattutto in Etruria e nel Piceno, sia nel corso della sua formazione che, poi, in qualità di funzionario responsabile della SABAP Marche. E' stata relatore (e in un caso organizzatore) in numerosi convegni, nazionali e internazionali, su tematiche di archeologia etrusca e picena. Ha partecipato come membro di unità a diversi progetti PRIN. Ha svolto limitata attività didattica (non curricolare), anche all'estero, e cospicua attività didattica a carattere integrativo, nel s.s.d. L-ANT/06.

**Giudizio** Il curriculum nel suo complesso si connota per la sua estrema coerenza e linearità nell'ambito della disciplina etruscologica, tanto per le tesi di laurea e di specializzazione che per i due titoli di dottorato conseguiti. Le borse di studio e i contratti di cui ha goduto la candidata, le numerose esperienze di ricerca in ambito nazionale, poi confluite nel suo impegno di funzionario archeologo presso le Soprintendenze hanno contribuito a comporre un quadro scientificamente variegato e attento alle realtà archeologiche d'Etruria meridionale e del mondo centro-italico.

### **Produzione scientifica**

**Descrizione** Ha al suo attivo complessivamente 61 pubblicazioni, con due monografie. Presenta per il concorso le due monografie e dieci lavori, di cui uno su rivista di classe A ANVUR. Fin dagli anni della sua formazione, la candidata ha incentrato i suoi interessi su due tematiche principali: l'Etruria propria, con particolare attenzione per la realtà archeologica di Cerveteri, ed il Piceno, in particolare nelle fasi del 'tardo arcaismo' e della romanizzazione. In questo quadro si segnalano: gli studi (pubbl. nn. 1-2) sull'impianto del settore Bufolareccia della necropoli della Banditaccia (Cerveteri), che offrono una attenta indagine ricostruttiva dello sviluppo planimetrico e architettonico della necropoli tra età arcaica ed ellenistica; sulla viabilità di Cerveteri (pubbl. n. 6) e su aspetti della sua romanizzazione (pubbl. n. 5); su riti incineratori di particolare rilevanza in contesto etrusco-meridionale (pubbl. n. 3); sui cippi ceretani iscritti in relazione anche alle possibili tipologie tombali di pertinenza (Pubbl. n. 4); sulle ceramiche greco-orientali in Etruria (pubbl. nn. 9, 11, 12), con la ridefinizione anche del circuito marittimo alto-tirrenico/massaliota. Sul versante piceno, si segnalano la monografia sul popolamento tra Tenna e Tronto (rielaborazione a stampa del primo lavoro di dottorato: pubbl. n. 7); sull'edilizia non deperibile dell'Ager Firmanus (pubbl. n. 8); sulla romanizzazione dell'Ager Gallicus (pubbl. n. 10), con interessanti riflessioni sulla tipologia dell'evidenza archeologica ed i suoi nessi con gli ambiti etrusco-settentrionale e padano.

**Giudizio** Nella varietà dei suoi interessi scientifici, la candidata dimostra buona solidità metodologica, una positiva attitudine a studi di carattere topografico e una sicura competenza nelle ricerche sulla cultura materiale di distretti diversi dell'Italia antica.

**Giudizio complessivo:** Per l'insieme del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per la varietà delle tematiche di ricerca, la candidata merita grande attenzione ai fini della presente procedura.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 77 del 28/09/2021

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. LUCA CERCHIAI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati ammessi alla suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Fernando Gilotta che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

4 marzo 2022

F.to Prof. LUCA CERCHIAI

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 77 del 28/09/2021

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. MAURIZIO HARARI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/06 (Etruscologia e Antichità Italiane), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 77 del 28/09/2021, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati ammessi alla suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Fernando Gilotta che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

4 marzo 2022

F.to Prof. MAURIZIO HARARI